



ESTRATTO

Provvedimento n.538

Addì, 3 novembre 2021

Oggetto: Dipendenteo omissis: prestito sull'indennità di fine servizio.-Spesa.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la nota del 27 settembre 2021 con la quale il dipendente camerale omissis, in servizio presso la Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina costituitasi in data 7 ottobre 2020 (già dipendente della Camera di Commercio I.A.A. di Latina dal omissis), ha chiesto la concessione di un prestito sull'indennità di fine servizio per un importo pari ad € 86.500,00, concedibile, per l'acquisto dell'immobile destinato all'abitazione dei propri figli, come da documentazione in atti;

Visto il Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 20 aprile 1995, n.245, ed, in particolare, l'art.1, commi 1 e 7, che ha confermato la concessione di prestiti per l'acquisto di immobili destinati ad uso di abitazione propria o dei propri figli nel limite dell'80% dell'indennità di fine servizio, di cui all'art.77 del Regolamento per il personale camerale approvato con D.I. 12 luglio 1982, maturata alla data della richiesta

Richiamato, inoltre, il comma 2, del medesimo articolo, in cui è previsto che gli interessi, annualmente maturati sul prestito, siano estinti mediante pagamento di rate mensili durante la permanenza in servizio, mentre l'importo del capitale ottenuto in prestito sia rimborsato, in unica soluzione, a fine rapporto; infatti l'art.1, comma 6, del D.M. n.245/1995 prevede che "...all'atto della liquidazione finale del trattamento di previdenza deve essere tenuto conto degli importi dei prestiti...";

Visto, altresì, il Decreto Interministeriale 22 novembre 2004, che stabilisce, a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale (9 dicembre 2004), nella misura del 1,5% semplice il saggio di interesse annuo che il personale delle Camere di Commercio è tenuto a corrispondere sui prestiti concessi;

Tenuto conto che dai conteggi, all'uopo predisposti, risulta che l'indennità di fine servizio maturata alla data della domanda, calcolata su n. omissis anni di servizio utile, ammonta ad € 194.444,04 lordi sulla base del trattamento economico in godimento, in applicazione del C.C.N.L. relativo alla omissis del comparto Funzioni locali vigente dal 17 dicembre 2020;

Atteso che l'anticipazione massima concedibile prevista dalla normativa vigente è di € 155.555,23 pari all'80% di € 194.444,04;

Tenuto conto, che, a favore del dipendente omissis sono stati concessi, ai sensi del D.M. n.245, del 20 aprile 1995, art.1, commi 1, e 7, con rimborso del capitale a fine servizio e restituzione mensile degli interessi maturati, i seguenti prestiti autorizzati con determinazioni omissis;

Considerato che, in virtù dell'importo complessivo già erogato al dipendente, la somma concedibile a titolo di anticipazione è pari alla misura massima di € 87.055,23;



Determinazione segretariale n.538, del 3 novembre 2021

Visto l'art.3 del D.L. 28 marzo 1997, n.79, convertito dalla L. 28 maggio 1997, n.140, come modificato dall'art.1, commi 22 e 23, del D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 settembre 2011, n.148, e dall'art.1, comma 484, della L. n.147/2013 per quanto concerne i termini di pagamento del trattamento di fine servizio;

Ritenuto, quindi, di dover calcolare e trattenere gli interessi sul prestito in oggetto fino alla liquidazione materiale dell'indennità di fine servizio;

Acquisiti preventivamente sul presente provvedimento i pareri favorevoli resi dal Responsabile della Posizione Organizzativa Finanza in ordine alla regolarità contabile e dal Responsabile della Posizione Organizzativa Gestione risorse umane, sanzioni e protesti sia sotto il profilo tecnico che della legittimità,

DETERMINA

-di autorizzare la concessione al **omissis** camerale **omissis**, di un prestito sull'indennità di fine servizio nella misura di € 86.500,00, per l'acquisto dell'immobile per i propri figli, come da documentazione in atti e prospetto dei conteggi allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

L'importo anticipato (quota capitale) sarà integralmente rimborsato al momento della liquidazione dell'indennità di fine servizio spettante a cessazione del rapporto di lavoro avvenuta, mentre l'interesse semplice, nella misura del 1,5%, verrà rimborsato in rate mensili di € 108,13, cadauna, da trattenersi sulle competenze spettanti, a decorrere dal mese successivo a quello dell'erogazione dell'anticipazione, e, a cessazione avvenuta, fino alla data di erogazione dell'indennità di fine servizio, ai sensi della normativa specificata in premessa.

L'importo di € 86,500,00 sarà erogato con prelievo dal conto numerario (112203) prestiti ed anticipazioni al personale, del bilancio d'esercizio 2021.

Il presente atto è pubblicato per estratto conforme all'originale all'Albo camerale ai sensi dell'art.32 della Legge n.69/2009 e del vigente Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti: alcune parti del presente atto (evidenziate) sono sottratte alla diffusione tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Camera di Commercio in quanto contenenti dati sensibili e/o giudiziari e/o altri dati personali non pubblicabili (art.10, comma 2, del Regolamento per la pubblicazione di atti e provvedimenti all'Albo camerale e vigente normativa in materia di protezione dei dati personali).

Parere favorevole regolarità contabile

Il Responsabile P.O. Finanza

F.to dott.ssa D. Baiano



Determinazione segretariale n.538, del 3 novembre 2021

Parere favorevole tecnico e di legittimità

Il Responsabile della P.O. Gestione risorse umane, sanzioni e protesti F.to dott. M. Colazingari

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. P. Viscusi)

CM

Per estratto conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Viscusi)

Firma digitale apposta ai sensi dell'art 24 del D.Lgs. 7
marzo 2005 n.82 "C.A.D." e s.m.i..

Il provvedimento originale è conservato ai sensi
delle vigenti normative, in archivio informatico,
presso l'Ufficio Segreteria Generale dell'Ente
camerale.